MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017, Serie Generale in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021, Serie Generale in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022;

VISTO il D.M 17 febbraio 2022, n. 28 recante la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29.12.2022 - Supplemento Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021- Suppl. Ordinario n. 50., concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21.02.2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2022 – Suppl. Ordinario n. 44, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 con il quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2023 ai Dirigenti degli

Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante registrazione dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 77 del 22 febbraio 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali è attualmente dislocato presso quattro sedi istituzionali in Roma, precisamente alla Via Flavia n. 6, alla Via Veneto n. 56, alla Via Fornovo n. 8 e alla Via di San Nicola da Tolentino n. 5, in ognuna delle quali è attivo un sistema di varchi (cd. tornelli) integrato con lettori di badge sia di prossimità che con QR Code;

CONSIDERATO che il sistema di controllo accessi e rilevazione presenze è finalizzato a gestire il corretto accesso e la registrazione del personale dipendente, del personale c.d. "esterno abituale" ovvero quello delle ditte appaltatrici di servizi all'interno delle varie sedi (ad es. sicurezza, pulizie, manutenzione, assistenze tecniche in generale, ecc.) e dei "*visitatori*";

CONSIDERATO che, nell'ambito del continuo processo di innovazione tecnologica e di adeguamento alla normativa vigente in materia di conservazione dei dati personali, di cui all'art. 5 par. 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, ed a seguito di approfondimenti effettuati dal DPO (Data Protection Officer) del Ministero del Lavoro di concerto con la Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è emersa la necessità di implementare per il sistema di controllo accessi in uso, a marchio Solari di Udine - Check&In, una specifica funzionalità/procedura che permetta di eliminare completamente dalla base dati, tutti i riferimenti relativi alle anagrafiche dei soggetti individuati nel sistema con la classe anagrafica "*visitatore*";

CONSIDERATO che, nello specifico, la necessità concerne l'acquisizione di un modulo software/funzionalità parametrizzabile per il periodo di conservazione dei dati in modo tale che lo stesso possa essere modificato nel tempo in caso di cambiamenti organizzativi;

CONSIDERATO che il termine di limitazione della conservazione, di cui all'art. 5 par. 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) è di mesi tre;

CONSIDERATO necessario individuare un operatore specializzato che possa fornire all'Amministrazione la soluzione software ricercata;

INDIVIDUATA la società Eltime S.r.l., con sede in Via della Tenuta di Torrenova 72, 00133 Roma, attuale esecutrice del servizio di manutenzione dei lettori e degli apparati a servizio del controllo accessi delle sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (documento di stipula n. 3253434 prot. 33/7720 del 18.11.2022);

VISTA la richiesta esplorativa prot. n. 33/486 del 24.01.2023, inviata alla società Eltime S.r.l., con sede in Via della Tenuta di Torrenova 72, 00133 Roma, concernente la trasmissione di una offerta tecnico-economica per lo sviluppo ed implementazione del modulo software personalizzato per la rimozione ed eliminazione dei dati riguardanti i "*visitatori*" della piattaforma applicativa di controllo accessi "Check&In", a marchio Solari di Udine S.p.A.;

CONSIDERATO che, nella sopra citata richiesta esplorativa, l'Amministrazione ha richiesto alla società Eltime S.r.l. di indicare anche un codice prodotto qualora detta soluzione fosse rinvenibile nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA l'offerta tecnico-economica inviata in data 25.01.2023, assunta al protocollo della Scrivente in pari data al n. 33/522, nella quale la società Eltime S.r.l. per lo sviluppo ed implementazione del modulo software

“Check&In”, a marchio Solari di Udine S.p.A., ha previsto un prezzo, comprensivo di installazione e prova di funzionamento, pari a € 2.400,00 IVA esclusa, indicando contestualmente anche il codice prodotto “23473215” per rinvenire la soluzione in parola nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l’art. 68 “Specifiche tecniche” del D.lgs. n. 50/2016, prescrive di indicare la motivazione eccezionale del riferimento al marchio del prodotto qualora non possa essere fatto il ricorso a prodotti equivalenti;

CONSIDERATO che la marca del prodotto, innanzi specificato, è indicata in quanto è quella già in uso sui lettori e sugli apparati a servizio del controllo accessi delle sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, quindi, l’unica in grado di soddisfare il fabbisogno dell’Amministrazione;

RITENUTO necessario dover procedere all’acquisto della suddetta fornitura attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it ed in particolare lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l’iniziativa “SERVIZI” attualmente attiva, categoria “Software Licenze software-Mepa Servizi”;

VISIONATA l’iniziativa “SERVIZI”, categoria “Software Licenze software-Mepa Servizi” ed individuato il prodotto denominato “Sviluppo Software”;

INDIVIDUATO il prodotto “Sviluppo Software”, con codice prodotto “23473215”, nel catalogo del fornitore Eltime S.r.l., con sede in Via della Tenuta di Torrenova 72, 00133 Roma – P.IVA 03717821007;

CONSIDERATO che, come indicato anche nell’offerta tecnico-economica (protocollo n. 33/522 del 25.01.2023) inviata dalla società Eltime S.r.l., il prezzo per l’espletamento del servizio è pari a € 2.400,00 IVA esclusa e, pertanto, inferiore alla soglia ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che la congruità del prezzo è stata verificata in relazione a precedenti e similari affidamenti effettuati dalla scrivente Direzione nel corso degli anni oltre che alla tipologia del servizio richiesto;

CONSIDERATO che la società Eltime S.r.l., con sede in Via della Tenuta di Torrenova 72, 00133 Roma – P.IVA 03717821007, è da ritenersi soggetto idoneo in quanto ha una esperienza ultratrentennale nella commercializzazione, installazione e manutenzione di sistemi integrati per la rilevazione presenze ed il controllo accessi, nonché attuale esecutore del servizio di manutenzione dei lettori e degli apparati a servizio del controllo accessi delle sedi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali giusto documento di stipula n. 3253434 prot. 33/7720 del 18.11.2022;

CONSIDERATO che la scrivente ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Eltime S.r.l. mediante acquisizione del DURC, prot. INPS_33028382, rilasciato in data 09.10.2022, in corso di validità, e custodito agli atti degli Uffici della Direzione;

ACCERTATA, pertanto, l’affidabilità e l’idoneità della società Eltime S.r.l. in quanto in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, come innanzi specificato e come previsto dal sopra citato art. 30 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che l’art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all’art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'affidamento diretto mediante Ordine di Acquisto nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità enunciati all'art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del medesimo Codice;

RILEVATO che sul Mercato Elettronico della PA (MEPA) le Amministrazioni possono acquistare beni o servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria anche tramite il canale dell'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) effettuando l'acquisto del servizio direttamente dal Catalogo del fornitore abilitato, compilando e firmando digitalmente l'apposito modulo d'ordine presente sul Portale www.acquistinretepa.it;

PRESO ATTO che l'Ordine Diretto ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del fornitore, per cui il contratto di fornitura si intende perfezionato nel momento in cui l'Ordine viene caricato e registrato nel sistema dall'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, procedere alla creazione di un Ordine diretto di Acquisto (OdA), generato automaticamente dal sistema, da inviare alla società Eltime S.r.l. iscritta all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi" ed individuata sulla base delle già menzionate verifiche e valutazioni;

ATTESO che al contratto saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative al bando "SERVIZI" oggetto dell'OdA;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare quello relativo all'Ordine di Acquisto (OdA);

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/102 del 01.02.2023, a mezzo del quale è stato disposto di effettuare un Ordine di Acquisto (OdA) sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI", categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi", con la società Eltime S.r.l., con sede in Via della Tenuta di Torrenova 72, 00133 Roma – P.IVA 03717821007, per l'acquisto della fornitura di cui in premessa;

VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7138272, prot. n. 33/822 del 06.02.2023, sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste dal Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, con il quale è stata affidato il servizio di fornitura indicato;

CONSIDERATO che il sopra citato Decreto n. 33/102 del 01.02.2023 ha posto la spesa necessaria per finanziare l'intervento a carico del Capitolo di bilancio 1746/1;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 1746/1;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La premessa narrativa forma parte integrante formale e sostanziale al presente atto.
Ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7138272 del 02.02.2023, prot. n. 33/822 del 06.02.2023, effettuato nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI", categoria "Software Licenze software-Mepa Servizi", avente ad oggetto lo sviluppo ed implementazione del modulo software personalizzato per la rimozione ed eliminazione dei dati riguardanti i "*visitatori*" della piattaforma applicativa di controllo accessi "Check&In", a marchio Solari di Udine S.p.A., allegato in copia al presente atto, è a tutti gli effetti di legge approvato.

Articolo 2

È impegnata la somma di € 2.400,00 (euro duemilaquattrocento/00) oltre IVA pari a € 528,00 (euro cinquecentoventotto/00), per un importo complessivo pari a € 2.928,00 (euro duemilanovecentoventotto/00) IVA inclusa, a favore della società Eltime S.r.l., con sede in Via della Tenuta di Torrenova 72, 00133 Roma – P.IVA 03717821007, per la fornitura in parola.

Articolo 3

Detta spesa graverà sul capitolo di Bilancio 1746/1 - CDR 4 "Direzione Generale dell'Innovazione Tecnologica, delle risorse strumentali e della Comunicazione" - Spese per la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi per il lavoro - l'esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da:
CONDEMI MARIA
C = IT
O = MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione di seguito per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"